

Intervista esclusiva

Zaia: «La cambio io la legge Bersani»

*Il ministro: «Defiscalizzazione e scommesse, così riparte il settore penalizzato dal centrosinistra»***::: ANTONIO TERRANEO**

■ ■ ■ Il ministro Zaia è un uomo che non si ferma mai. Per cultura e modus vivendi non dribbla i problemi e le situazioni scomode come qualche suo paludato predecessore. Non vive i buchi neri dei suoi settori di competenza con cinico distacco, conde le dichiarazioni con la salsa alla camomilla, di belle parole e pochi fatti, a cui il centrosinistra ci aveva abituato. Lui li affronta di petto, li respira, li elabora perché vuole trovare le giuste soluzioni. È un ministro che ascolta la gente. A Conegliano Veneto concede ogni lunedì udienza al popolo di cui si sente parte integrante, senza nessun trono o piedistallo a separarlo da loro e questo gli permette di essere sempre on-line con le problematiche vere e quotidiane.

DIRETTO

Luca Zaia, responsabile delle Politiche agricole, sul trono: ma il ministro di Conegliano è tra i più vicini alle richieste della gente comune *Oly*

Sta facendo così anche per il problema che sta attanagliando l'ippica, con una scintilla di passione in più perché oltre al suo ruolo istituzionale i cavalli hanno una parte importante nella sua vita.

«Ho ricevuto Goffredo Sottile il Presidente del Cda dell'Unire», ci racconta il Ministro. «Mi ha messo al corrente delle problematiche interne ed esterne dell'Ente. Del calo delle scommesse e della crisi finanziaria che attraversa il comparto e di cui ero già perfettamente informato. Gli ho ribadito che in questo momento lui ed il C.d.A. sono gli amministratori, che deve essere fatto in breve tempo un piano di riorganizzazione efficiente ed efficace».

«In questi mesi per capire le problematiche ho ascoltato tanti rappresentanti delle categorie,

con i quali sono solidale ed in continuo contatto. Dai vari colloqui mi sono fatto un quadro chiaro del settore e la convinzione che le basi sui cui bisogna agire sono la defiscalizzazione del settore che, non dimentichiamolo, nasce come agricolo e una rivisitazione del sistema delle scommesse ippiche, gestito male dalla legge Bersani. Le puntate sui cavalli sono la fonte di finanziamento del mondo dell'ippica e oggi, come da tempo scrivi nei tuoi articoli, sono decisamente fuori mercato e se si paragonano le loro quote di prelievo a quelle delle scommesse sportive, si capisce il perché siano in calo. Purtroppo il nuovo governo ha ereditato le casse in profondo rosso dal precedente esecutivo di centrosinistra che ha attuato una politica "allegra" e appena entrati abbiamo dovuto mettere in

pista manovre importanti e dispendiose».

«Quindi, appena ci sarà la possibilità in accordo con il ministro dell'Economia Tremonti, cercheremo la giusta soluzione al problema. Ciò non toglie», prosegue Zaia, «che bisogna combattere fin da subito per rilanciare il comparto e attuare i cambiamenti non onerosi per dare all'ippica la possibilità di aumentare le entrate. Mettere all'interno delle agenzie sportive avviate la possibilità di scommettere sulle corse dei cavalli sembra davvero una buona idea. Non è un mistero che in passato ho proposto il commissariamento dell'Unire, tornato per due volte al mittente. Oggi Sottile ed il C.d.A. hanno quindi un'occasione per dimostrare con i fatti di essere in grado di riportare l'ippica fuori dalla tempesta. Restiamo quindi in vigile attesa».

